

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI UN POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO DISCIPLINA DI EPIDEMIOLOGIA

TRACCE PROVA SCRITTA

PROVA A

QUESITO 1

Definire i concetti di “Efficienza” ed “Efficacia” nell’ambito del Sistema di valutazione dell’assistenza del Servizio Sanitario Nazionale

QUESITO 2

Definire e descrivere gli screening oncologici di popolazione con particolare riguardo ai programmi in adozione nella Regione Emilia Romagna.

Il candidato può fare riferimento alla legislazione seguente o ad altri documenti nazionali o internazionali citandoli

- Provvedimento 8 marzo 2001 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano: “Accordo tra il Ministro della sanità e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano sulle linee-guida concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in oncologia”
- DGR 582/2013, All.1: “Requisiti per l’accreditamento di Programmi di screening per la prevenzione/diagnosi precoce dei tumori del colon-retto, della cervice uterina e della mammella”

QUESITO 3

L’applicazione dei principi dello Human Health Risk Assessment alle procedure di bonifica dei siti contaminati così come definiti nella Parte IV, titolo V, D Lgs 152/2006, secondo quanto indicato nei “Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati, APAT 2008”

PROVA B

QUESITO 1

Definire i concetti di “Efficienza” ed “Efficacia” nell’ambito del Sistema di valutazione dell’assistenza del Servizio Sanitario Nazionale

QUESITO 2

Descrivere i requisiti che rendono un test diagnostico applicabile in un programma di screening di popolazione.

Il candidato può fare riferimento alla legislazione seguente o ad altri documenti nazionali o internazionali citandoli

- Provvedimento 8 marzo 2001 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano: “Accordo tra il Ministro della sanità e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano sulle linee-guida concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in oncologia”
- DGR 582/2013, All.1: “Requisiti per l’accreditamento di Programmi di screening per la prevenzione/diagnosi precoce dei tumori del colon-retto, della cervice uterina e della mammella”

QUESITO 3

Con riferimento al D. Lgs. 152/06 e alle “Linee guida per la valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (VIAS) nelle procedure di autorizzazione ambientale (VAS, VIA, AIA)” (Consiglio Federale ISPRA, 2016), descrivere la VIAS nell’ambito della Valutazione Integrata Ambientale, con particolare riguardo alla valutazione del rischio.

PROVA C

QUESITO 1

Definire il concetto di “Appropriatezza” nell’ambito del Sistema di valutazione dell’assistenza del Servizio Sanitario Nazionale

QUESITO 2

Identificare gli aspetti più importanti nella pianificazione di uno screening con particolare riguardo agli indici per il controllo di qualità.

Il candidato può fare riferimento alla legislazione seguente o ad altri documenti nazionali o internazionali citandoli.

- Provvedimento 8 marzo 2001 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano: “Accordo tra il Ministro della sanità e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano sulle linee-guida concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in oncologia”
- DGR 582/2013, All.1: “Requisiti per l’accreditamento di Programmi di screening per la prevenzione/diagnosi precoce dei tumori del colon-retto, della cervice uterina e della mammella”

QUESITO 3

Con riferimento al D. Lgs. 152/06 e alle “Linee guida per la valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (VIAS) nelle procedure di autorizzazione ambientale (VAS, VIA, AIA)” (Consiglio Federale ISPRA, 2016), descrivere la VIAS nell’ambito della Valutazione Integrata Ambientale, con particolare riguardo alla valutazione del rischio.